

Matteo Fantuzzi – “Pokemon, summer 2k16 “

Descrizione

FANTUZZI **FANTUZZI** **Matteo Fantuzzi** (1979) vive a Lugo di Romagna in provincia di Ravenna. Ha pubblicato *Kobarid* (Raffaelli, 2008, 2011 Premio Camaiore Opera prima, Premio Penne Opera prima). È co-direttore delle sezioni Creative Writing e Anthologies della rivista Mosaici (St. Andrews University - Scozia), direttore della collana di Poesia Contemporanea della Ladolfi Editore e coordinatore delle redazioni della rivista Atelier. Ha curato *La linea del Sillaro* (Campanotto, 2006) sulla Poesia dell'Emilia-Romagna, *La generazione entrante* (Ladolfi, 2011, 2012) sui poeti nati negli anni Ottanta e assieme a Isabella Leardini *Post 1900. Lirici e narrativi* (Ladolfi, 2014).

Matteo Fantuzzi

Pokemon, summer 2k16

(inedito)

Â

testo ricevuto in data 15 luglio 2016 e inizialmente previsto in uscita a settembre . Questo prima che La Repubblica annunciasse l'appello dei bimbi siriani avvenuto in data 21 luglio 2016 ([articolo e foto, qui](#))

Â

Pokemon, summer 2k16

Nel centro della terra, tra le rocce sbriciolate, i casermoni, i viali da qualche tempo vivono creature mitologiche, ancestrali anche qui dove mi trovo adesso se scendessi in strada, se mi perdessi tra la gente li troverei a ogni angolo e anche per questo mi ritengo fortunato: si narra infatti che dalle parti di Kobane, nel Kurdistan siriano non ve ne siano più¹ da tempo, sepolti forse tra i palazzi d'epoca francese. E quanti se ne vanno adesso, li vedi tutti in fila uno dietro l'altro in lunghe code che attraversano l'Europa a piedi, scavalcano le reti di filo spinato, oltrepassano i confini. Si dice che nella parte superiore della Francia, verso Calais ci sia un accampamento chiamato Jungle, che là² sia stato visto un Moltres diverse volte ma che se riesci a eludere i controlli ed arrivare in Inghilterra là² se ne trovino ben altri, pure dei Vaporeon ! E' splendido là² tutto adesso che l'Europa è solo un timido ricordo da cui affrancarsi pensare col distacco giusto, la giusta dose di cinismo: intanto se vi guardate attorno scoprirete sempre nuovi personaggi a Nizza per esempio l'altro giorno lungo la Passeggiata degli Inglesi hanno trovato un Mewtwo e in tutto quel trambusto sembra impossibile per² cos² successo, un poco come a Istanbul, tutti prostrati

faccia a terra, tutti ammassati alla ricerca di qualche Zapdos di qualche nuovo mostro. Se proprio adesso si finisse questo gioco e tutti ci guardassimo per un istante (non un tempo enorme basterebbe veramente qualche istante) chissÃ chi vincerebbe, chi abbasserebbe prima gli occhi, quale punteggio faccia diventare grande il mondo, dove si trovi il senso, il nodo, il fulcro, quanto dovrÃ aumentare ancora questa realtÃ per ritornare al punto di partenza e richiamare col nome giusto oggetti, voci, corpi.

Matteo Fantuzzi (1979) vive a Lugo di Romagna in provincia di Ravenna. Ha pubblicato *Kobarid* (Raffaelli, 2008, 2011 Premio Camaiore Opera prima, Premio Penne Opera prima). E' co-direttore delle sezioni Creative Writing e Anthologies della rivista Mosaici (St. Andrews University - Scozia), direttore della collana di Poesia Contemporanea della Ladolfi Editore e coordinatore delle redazioni della rivista Atelier. Ha curato *La linea del Sillaro* (Campanotto, 2006) sulla Poesia dell'Emilia-Romagna, *La generazione entrante* (Ladolfi, 2011, 2012) sui poeti nati negli anni Ottanta e assieme a Isabella Leardini *Post 1900. Lirici e narrativi* (Ladolfi, 2014).

Fotografia dell'autore di Dino Ignani

Ã

Ã

Ã

Data di creazione

Luglio 21, 2016

Autore

root_c5hq7joi